

TURISMO

SCHEDA DI VALUTAZIONE SULL'AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE DAL PIANO DI AZIONE REGIONALE

OBIETTIVO

AZIONI REALIZZATE

1. Migliorare le condizioni di accessibilità delle strutture turistiche

- 1.1 Realizzare un'indagine sull'accessibilità delle strutture ricettive per garantire un turismo per tutti”
- Progetto comunitario CARE* - Città Accessibili delle regioni europee: rilevazione di strutture e servizi turistici sulla base della metodologia CARE definita nell'ambito del progetto che ha visto coinvolti 16 partner con la Regione Emilia-Romagna come capofila
- 1.2 Sviluppo del progetto “turismo accessibile” che prevede una serie di azioni conoscitive e operative a favore dei turisti con "bisogni speciali. Il progetto si inserisce nella campagna nazionale avviata dal Dipartimento al Turismo "Italia per tutti" Il lavoro è attualmente in fase di avvio, visitabile al sito www.italiapertutti.it
- Progetto “Turismo per Tutti”* approvato con delibera di giunta regionale del 2001. Obiettivi del progetto: rafforzare il sistema complessivo della qualità dell'ospitalità della regione. Azioni previste nel progetto: informazione e sensibilizzazione di operatori pubblici e privati; creazione di un modello formativo rivolto ad operatori del settore per consentire lo svolgimento del censimento delle strutture e dei servizi accessibili utilizzando la metodologia STARE/IGVAE; costruzione di un modulo formativo per operatori diretto a centri di formazione
- Progetto “M&T.A. Parma per tutti* - mobilità e turismo accessibile - Parma per tutti”: realizzato in collaborazione con la Provincia di Parma e l'Associazione Si Può nel 2003. Progetto che si è posto l'obiettivo di avvicinare la domanda di turismo e tempo libero da

parte di persone con bisogni speciali all'offerta del settore turistico. Attività di rilevazione, azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento operativo di operatori del settore (pubblici e privati)

- 1.2 Migliorare l'informazione sull'effettivo livello di accessibilità delle strutture, prevedendo un marchio di qualità legato al possesso di requisiti e servizi, fornendo ai cittadini un importante riferimento. Progetto CARE - Città Accessibili delle regioni europee - tra i prodotti realizzati nell'ambito del progetto " Turismo Accessibile e Clienti con bisogni speciali - strumenti di comunicazione per il mercato": newsletter , sito www.interreg-care.org; marchio CARE
- 1.3 Incrementare la qualità della progettazione in tema di accessibilità, fruibilità e vivibilità attraverso la produzione di indirizzi regionali e programmi di formazione ed aggiornamenti dei tecnici progettisti, installatori ed artigiani. Progetto CARE - formazione on line rivolta a tutti. In particolare sono stati definiti e strutturati tre moduli formativi: uno a livello generale, uno rivolto a tecnici ed uno per operatori del settore e della PA
- 1.4 Promuovere maggiore sensibilità ed attenzione non solo formale degli Enti locali nello svolgimento dei compiti di controllo e verifica per quanto riguarda le procedure di concessione dei finanziamenti. Progetto CARE Coinvolgimento di soggetti di enti EPPP attraverso seminari formativi/informativi -

2. Migliorare l'ambiente turistico e renderlo più fruibile

2.1 Raccogliere le migliori pratiche ed elaborare suggerimenti e linee di indirizzo a livello regionale.

I risultati del progetto CARE – es delibera di accettazione del protocollo di adesione alla rete – modalità comuni per accessibilità strutture.....definizione e strutturazione del comitato di coordinamento (che era indicato nel nostro protocollo)...

2.2 Sostenere l'intervento dei Comuni per qualificare le aree turistiche con caratteristiche idonee (esempio percorsi pedonali, aree sosta adeguate alla socializzazione, migliori servizi, offerte di attività che rendono le vacanze più attive, etc.).

Le opere pubbliche e private finanziate dall'Assessorato Turismo con fondi regionali (L.R. 3/93 e L.R. 40/02) o con fondi europei (Ob 5b – Ob. 2) hanno sempre tenuto in massima considerazione gli aspetti dell'accessibilità a tutti i turisti (portatori di handicap motori e sensoriali, persone con disabilità temporanee ecc). Nell'ambito del Progetto CARE è stata inoltre realizzato nel centro storico di Rimini un percorso pedonale specifico per non vedenti.

3. Promuovere e sostenere le esperienze di qualificazione dell'offerta turistica con programmi specifici per la terza e quarta età

3.1 Incentivare Club di prodotto con caratteristiche che incontrano le esigenze del target terza età (pacchetti di servizi alberghieri e culturali e/o enogastronomici, costruzione di circuiti in rete di agriturismi)

NOTA: Si stanno raccogliendo dati specifici e dettagliati sul numero di club di prodotto e di pacchetti turistici destinati al target della terza età

- 3.2 Incentivare iniziative di comunicazione di prodotti qualificati di operatori turistici associati. L'Unione di Prodotto Terme ha creato azioni promozionali dirette alla terza età
- 3.3 Incentivare lo sviluppo di "turismo solidale" all'interno di scambi e relazioni finalizzate non soltanto alla fruizione turistica, valorizzando specifiche iniziative che vedano cittadini anziani attivi protagonisti delle relazioni (gemellaggi tra centri sociali, sviluppo delle opportunità tra città gemellate, promozione di pacchetti ed iniziative per anziani residenti all'estero); Non risultano azioni specifiche in questa direzione da parte dell'Assessorato Turismo.
- 3.4 Promuovere programmi regionali tesi a qualificare l'offerta turistica fruibile da parte dei cittadini anziani con allargamento dei servizi offerti; Può essere valutata la opportunità di realizzare azioni in questo senso
- 3.5 Promuovere, anche in collaborazione con le Associazioni di tutela dei consumatori, di un programma per la tutela del cliente, in particolare anziano, a partire dalla chiarezza delle informazioni, delle regole contrattuali, delle garanzie e dei requisiti di sicurezza. Il progetto CARE ha previsto tali programmi, che tuttavia non si è riusciti a realizzare dati i tempi ristretti e il finanziamento europeo non sufficiente. E' intenzione dell'Assessorato proseguire comunque in tale direzione, con la sottoscrizione di un protocollo d'intesa che è in fase avanzata di predisposizione.

- 4 Sostenere un diverso approccio da parte degli operatori del settore e degli Enti locali alle problematiche del turismo nella terza età, a partire dell'attività dell'Osservatorio regionale sul turismo garantendo un costante monitoraggio della domanda di turismo da parte degli anziani e dell'effettiva fruizione dei servizi turistici.**

A seguito dello sviluppo delle decisioni assunte nel Gruppo di lavoro interregionale, potranno essere adottati provvedimenti in questo senso.